

# Informazioni Genitori

Anno XIII N. 1 A cura del Comitato Genitori di Marano Vicentino:

## **Pensiero apolitico!**

**Uno striscione di colore giallo davanti alla Scuola che chiede allo Stato qualche spicciolo in più per garantire un briciolo di qualità nel sistema istruzione viene fatto togliere da chi amministra i beni pubblici!**

**Un sole delle alpi di colore verde tappezza una scuola primaria pubblica con il consenso/silenzio di chi amministra e qualche bambino viene fatto togliere dalla scuola dai propri genitori!**

**Il Comitato Genitore è comunque sempre paladino dei bambini.**

\*Il Comitato Genitori desidera salutare i cittadini stranieri che risiedono a Marano Vic.no e desidera farsi conoscere. Siamo un gruppo di Genitori di bambini che frequentano le scuole Materna- Elementare e Media a Marano Vic.no e cerchiamo di attuare delle iniziative che possano far meglio funzionare le nostre scuole ed affrontare eventuali problematiche ad esse legate.

Potete trovarci ogni 1° mercoledì del mese alle ore 20.30 presso la Biblioteca. Saremmo ben lieti di ascoltare le vostre esperienze e di affrontare insieme a Voi le difficoltà, i problemi che incontrate nel mondo della scuola e non solo. Vi aspettiamo.

\*The members of the "Comitato Genitori" wish to welcome all foreign people living in Marano Vicentino and also wish to introduce themselves. We are a group of parents of children who attend the Scuola Materna- Elementare and Media in Marrano. We are trying to carry out projects to improve our school and we would deal with any problems which might arise.

You can meet us on the first Wednesday of every month at 8.30 p.m. at the Biblioteque in Marano. We would be glad to listen to your ideas and experiences and try to solve together any problem you may have concernig school or life in general. Your presence would be much appreciated.

\*Le Comité des Parents a le désir de saluer tous les citoyens étrangers qui habitent à Marano et de se faire connaitre. Nous sommes un groupe de parents d'enfants de garçons qui fréquentent les écoles maternelle-élémentaire et moyenne à Marano. Nous avons l'intention de faire des projets et de réaliser des initiatives mirés à un meilleur fonctionnement de nos écoles et nous cherchons à résoudre tous les problèmes qui peuvent naitre à ce propos. Nous sommes à votre disposition à la Biblioteque tous les premiers Mercredis du mois à 20 heures et 30'. Nous serions très heureux d'écouter vos expériences, vos problèmes et de parler des difficultés que vous rencontrez soit dans le monde de l'école que dans la vie de tous les jours. Nous Vous attendons.

تعلم لجنة آباء التلاميذ والتلميذات عن سعادتها بأن تحيي المواطنين الأجانب الذين يقيمون ب MARANO VIC. من أجل التعارف نحن مجموعة من آباء الأطفال الذين يزاولون دراستهم في مدارس الروض والمدارس الابتدائية والمتوسطة بنفس المدينة. و نبحث بكل جد عن الفعاليات و المبادرات التي تساعدنا وتمكننا من تحقيق العمل الدراسي في الحقل التعليمي حتى يتسنى لنا مواجهة العقبات والتوصل لحلول لها. كما يمكنكم الاتصال بنا في أول أربعماء من كل شهر على الساعة الثامنة والنصف في المكتبة الوطنية. ونحن سعداء في الاستماع لخبراتكم والعمل معا لمواجهة العقبات أو الصعاب في التعليم المدرسي أوفي أي مجال آخر.

UN FORTE ABBRACCIO A  
WALTER, ELISA E  
MARCO

CIAO  
MARTINA

## GIRAVANO VOCI A MARANO CHE ... agosto/settembre 2010

Giravano voci a Marano Vic.no che, verso la fine di luglio, durante un "eccezionale" acquazzone, i locali della mensa scolastica erano stati nuovamente allagati. E' da sottolineare nuovamente perché, negli ultimi tre anni, questa sarebbe la terza volta che si allaga la mensa della Scuola Primaria a causa di piogge "eccezionali" (ma non tanto visto che non si è mai parlato di stato di calamità) ed il Comitato Genitori sa che non è l'unico posto a rischio, in caso di pioggia, negli edifici scolastici di Marano.

Un genitore dell'Istituto Comprensivo, a fine agosto, ha trovato l'occasione di vedere lo stato in cui versavano i locali mensa della Primaria nella speranza di poter smentire almeno parte delle voci che giravano.

Questo il suo racconto riportato alla riunione del Comitato del 01.09.2010:

Ho visto il pavimento di un colore variabile tra il suo originario blu e crema e tutte le sfumature del marrone (...dove non è arrivato l'aspirapolvere di alcuni volonterosi): un marrone dovuto ad una "cipria" di polvere lasciata come ricordo dall'acqua che vi ha soggiornato per circa 7 giorni (da giovedì 29 luglio a giovedì 5 agosto [?] sicuramente).

Ho visto i muri segnati alla base, per un'altezza di circa 10 cm., dal livello raggiunto dall'acqua; fino ad un'altezza di 1 metro circa da terra ho visto macchie di umidità affioranti più o meno intense.

Ho visto il muretto di cartongesso, sotto il davanzale della vetrata adiacente la scala d'accesso alla mensa, quasi completamente divelto e la lana di vetro, posta ad isolamento, completamente inzuppata e lacerata.

Ho visto sulla vetrata, a circa 50/60 cm dal davanzale, il segno lasciato dal livello dell'acqua che si era accumulata all'esterno durante la pioggia.

Ho visto sulla porta d'entrata alla mensa (quella che dà sul cortile) la linea lasciata dall'acqua a 10/15 cm dal piano di calpestio.

Dalle fessure della vetrata e della porta d'entrata è passata l'acqua che proveniva dal cortile della Scuola, colpevole, suo malgrado, di non riuscire a scaricare l'acqua di un acquazzone forse durato più a lungo del solito (non si è trattato certo di un nubifragio).

Giovedì 29 luglio, giorno dell'allagamento o probabilmente il venerdì mattina, la Segreteria della Scuola ha avvisato gli Uffici Comunali che, si presume prontamente, abbiano effettuato una verifica della situazione visto che la scuola era ancora aperta per i

centri estivi con la presenza dei bambini fino al giorno seguente.

Mi è stato riferito che a 3/4 giorni dall'allagamento la scena che si presentava era: una distesa d'acqua di almeno 10 cm dove galleggiavano cestini; qualche scatolone con posateria e salviette per la mensa, posti sui ripiani più in basso, immersi nell'acqua; l'impianto elettrico ancora in tensione e l'ascensore stranamente funzionante, con la lampada di manutenzione del piano sommersa dall'acqua che riempiva, ovviamente, anche la fossa per la manutenzione sottostante il vano ascensore. Insomma un bel po' d'acqua.

Fino a quel momento non era stato fatto niente per far fronte all'emergenza, ma il fatto è che l'acqua ha lasciato i locali della mensa nei giorni seguenti per evaporazione e assorbimento, tranne quella della fossa ascensore che ha avuto bisogno di un aiutino per sgomberare il campo.

Gli interventi fatti fino a fine agosto sono stati completamente gestiti da alcuni bidelli (in pochi viste le turnazioni feriali e già impegnati nelle pulizie di fondo della scuola intera).

Ad onor di cronaca bisogna riferire che lunedì 30 agosto sono arrivati gli operai del Comune per intervenire nel cortile della Scuola con lavori che andranno a contrastare la causa di questi ripetuti allagamenti.

Il Comitato Genitori, rimasto allibito dal racconto, ritiene opportuno informare innanzitutto i genitori su quanto accaduto e rivolgere all'Istituto Comprensivo e all'Amministrazione Comunale delle domande che esprimono le perplessità sorte fra i genitori presenti alla riunione.

Come è possibile non ci sia una figura che per responsabilità o competenza controlli gli edifici scolastici e soprattutto possa gestire un'emergenza adeguatamente alla situazione? (non per cercare dei colpevoli, non è compito che ci riguarda, ma per essere sicuri che la "cosa pubblica" è in buone mani).

Come è possibile che, con un allagamento di questa portata, sia stato lasciato l'edificio pubblico per così tanti giorni con i piedi in ammollo? (in una casa privata nessuno l'avrebbe permesso).

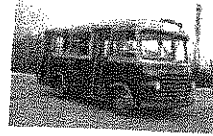
Come è possibile per la struttura muraria smaltire l'acqua assorbita senza riportare danni o conseguenze ai locali? (a fine agosto, pur con le finestre aperte, si respirava un'aria densa e pesante di umidità).

Come è possibile non considerare i costi maggiori che si hanno nel mantenimento di uno stabile quando viene trascurato e non custodito a dovere? (i cittadini non sono felici di buttare i loro soldi per interventi dovuti ad incuria o mancanza di interesse).

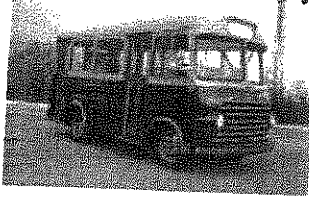
Nella sicurezza di trovare anche delle risposte, oltre che movimentare qualche coscienza, il Comitato Genitori resta in attesa di riscontro.

#### COMITATO GENITORI

P.S.: Il presente articolo è stato recapitato in forma diretta all'Amministrazione Comunale e al Dirigente Scolastico in data 29.09.2010.



## TRASPORTO SCOLASTICO



L'attenzione sul trasporto scolastico, da parte del Comitato Genitori, esiste da sempre; ci siamo confrontati con tutte le Amministrazioni riportando problematiche, suggerimenti, perplessità avanzate dai genitori, con l'intento comune di salvaguardare un servizio di fondamentale utilità per la Comunità intera e senza dimenticare mai che il trasporto scolastico è un servizio essenziale per le famiglie di Marano.

A settembre 2009 l'Amm.ne Com.le, rispondendo alla richiesta di conferma sul mantenimento di due autobus per il trasporto degli alunni (sottoscritta da 1044 genitori), così dichiarava: "Nel servizio di trasporto scolastico, come già anticipato al Comitato Genitori, verrà mantenuto il servizio dei due autobus....."

Questa domanda era stata avanzata perché, già negli incontri precedenti, l'Amm.ne aveva ventilato l'ipotesi di togliere un autobus in quanto la spesa per i due mezzi era ritenuta insostenibile per le casse comunali.

Come si può desumere dal Bilancio Comunale del 2009 la spesa per il trasporto scolastico è stata di € 93.170,71 con copertura della spesa a carico delle famiglie utenti per il 21,47% ed il restante 78,53% a carico del Comune (cioè di tutti i cittadini).

Di fronte a questa situazione il Comitato Genitori in ogni incontro al quale ha partecipato ha sempre ribadito alcuni punti fermi:

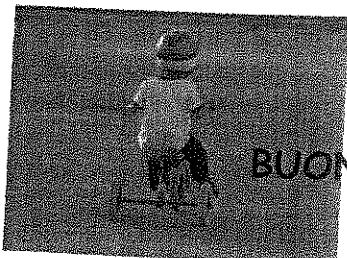
- il servizio di trasporto scolastico, anche in forme diverse dall'autobus, deve essere garantito alla comunità scolastica di Marano;
- il servizio, per essere tale, deve ascoltare e rispondere alle esigenze degli utenti;
- togliere un autobus, senza proporre un'alternativa adeguata, vuol dire creare delle difficoltà a molte famiglie costringendole in qualche modo ad "arrangiarsi";
- lasciare che le famiglie si "arrangino" vuol dire congestionare ulteriormente di auto l'accesso alle aree scolastiche nelle ore di entrata ed uscita degli alunni (situazione già da anni segnalata dal Comitato Genitori agli assessorati competenti perchè ritenuta pericolosa)
- per la conformazione del territorio comunale, un autobus solo vuol dire che alcuni dei nostri figli impiegheranno quasi un'ora per l'andata ed altrettanto per il ritorno da scuola (l'Ass.re Adolfo Zambon e l'Ass.re Maurizio Cavedon conoscono benissimo i motivi per cui si è passati da 1 a 2 autobus a Marano).

Per quanto riguarda il Piedibus, il Comitato Genitori ha creduto fin da subito nella possibilità attuare un servizio che andasse a migliorare ed arricchire il "modo di andare a scuola" dei nostri figli; per questo si è fortemente impegnato nella sperimentazione del servizio i primi quindici giorni dell'anno scolastico 2009/10 dimostrando così sia ai genitori più diffidenti sia all'Amministrazione che **si può fare**.

L'Ufficio Servizi Sociali e l'Ass.re Maurizio Cavedon, nell'incontro del 01/09/10 con il Comitato Genitori, ha dato comunicazione di come sarà il servizio trasporto scolastico per l'anno 2010/11: un autobus e piedibus sulla tratta Scuola-S.Lucia.

Il Comitato Genitori ritiene che una parte delle famiglie utenti abbiano perso un servizio, un'altra parte stia subendo un disservizio e quindi ricorra ad altre soluzioni, ma comunque tutta la comunità Maranese sta perdendo qualcosa.

IL COMITATO  
GENITORI  
AUGURA....



**BUON CASCO A TUTTI !**





## RIFFLESSIONE POST VACANZA



Vanno, vengono a volte ritornano.....

Pronti, partenza, via! Ecco il nuovo anno scolastico: si preparano i libri, si sistemano gli astucci, si acquistano quaderni e soprattutto si finiscono i compiti. Tutto a posto per iniziare serenamente quest'avventura che arricchirà il bagaglio culturale di questa fortunata generazione.

L'estate è riuscita a distrarci dalle preoccupazioni e dalle tensioni di fine anno scolastico, stipati i pensieri nel dimenticatoio, respirata a pieni polmoni l'aria delle vacanze, siamo partiti: mare, montagna, casa-casetta, campagna, piscina..... e chi se la ricorda più la "scola"?

Ma ora che l'anno scolastico è ufficialmente iniziato, riapriamo il dimenticatoio e patatrac! I pensieri stipati un po' maluccio ci ricadono addosso e hanno pure proliferato!

Che cosa c'era dentro? Idee, speranze, impegni, promesse, fatiche, discussioni, domande, richieste, poche risposte.....il contributo che un genitore offre con tutto sé stesso al proprio figlio per "dare una mano" a costruire il suo futuro. Cadendo canticchiano un ritornello tanto monotono quanto assillante: niente soldi per il futuro dei piccoli!

Così, poco prima di iniziare la sospirata vacanza, ci è stato detto dagli amministratori!

Finanziare progetti nella scuola, quelli del POF per capirci? 6000 € e devono bastare per le due scuole materne, per la scuola primaria, per la scuola media, anche per l'acquisto di banchi per una nuova sezione delle medie, per la carta igienica ( da somministrare sotto diretta supervisione dell'insegnante dopo essersi assicurato dell'assoluta incapacità da parte del richiedente a trattenere i "bisogni" almeno fino a qualche centimetro oltre il cancello della scuola, grazie), per le fotocopie, per i gessi, per ..... che non si trovano più le parole per dirci che è meglio se ce li teniamo a casa 'sti pargoli?

La mensa si salva perché a ridurne i costi ci hanno pensato bene dall'alto, basta con tutte queste ore di scuola e rientri e non rientri! Per la settimana breve ( sabato a casa) solo due rientri e per la settimana normale.....nemmeno uno! E avanti con queste 24 ore che risolvono tanti problemi anche se nessuno le ha richieste.

Due autobus sono troppo costosi e vista l'esperienza positiva e salubre del piedibus di settembre 2009 ( essenzialmente gestito dal Comitato Genitori) si decide: via un bus e l'altro fa per due... Nol Un bus fa per un bus e i bambini che non ci stanno: a piedi! Questa volta con la gestione dell'amministrazione. Sotto i nostri increduli occhi viene srotolata una super mappa formato mega poster dell'area centrale del comune di Marano ( fortunatamente non in scala), tre i percorsi del piedibus individuati con cura sulla stessa. Che organizzazione! Gli accompagnatori? Beh, conoscete mica qualcuno di disponibile?

La buona notizia è che finalmente i bambini della scuola materna "L'arca" ( S. Lorenzo) potranno godere della fresca

aria primaverile-estiva grazie alle sospirate griglie sostitutive dell'antichissimo e impenetrabile plexiglas.

D'emblée, siamo di nuovo a settembre, nella memoria tutto ciò viene riesumato!

A S. Lorenzo? Sì, è stato tolto il plexiglas.

I soldi per la scuola? No no, in più non ce ne sono proprio, quelli erano e quelli restano!

La mensa? Ah, a proposito di mensa, si viene a sapere che durante l'estate c'è stato un allagamento, acqua ovunque, cestini galleggianti, forse è nato anche qualche girino visto che l'acqua è magicamente evaporata dopo aver ristagnato per sette giorni ( consecutivi.....). Risotto alle rane, una prelibatezza ancora ai tempi di mia nonna! Ma come, nessuno lo sa? C'è rimasta pure la fanghiglia che qualche buon operatore ed operatrice stanno ripulendo, non sia mai che i frugoletti delle elementari si divertano a rotolarsi nella terra al posto di mangiare!

Il piedibus? Sicuramente partirà con l'inizio dell'anno scolastico, a ottobre! Una volta si iniziava scuola a ottobre, no? E con quattro (ben 4) accompagnatori.

Il bus? Sì, è rimasto un autobus, da solo, parte alle 7.10 con i primi discenti e torna a casa alle 16.28 con gli ultimi. Non è che gli ultimi saranno i primi, o i primi saranno gli ultimi, o se sali per primo scendi per ultimo? No perché quasi quasi meglio che salga anche un insegnante, son più le ore passate sui sedili del bus che sulle sedie di scuola. Con quello che i ragazzi imparano durante il viaggio in autobus poi possono permettersi di dormire sui banchi ( si fa di tutto per mantenere le tradizioni)! Come un altro insegnante? No, meglio che dormano prima, durante e anche dopo ( investimento sicuro anche per gli anni a venire)! Ma quanti sono i bambini che hanno chiesto di viaggiare in prima classe? Mi pare che siano circa 70. E quanti posti ci sono sull'autobus? Circa 45, comunque non più di 50. Qualcosa non va! Per queste cose deve esserci una corrispondenza biunivoca: ad ognuno il suo posto e un posto per ciascuno! Dall'amministrazione fanno sapere che ci staranno tutti e comodamente, cosa sarà mai qualche ragazzino sopra il tetto dell'autobus oppure dentro il bagagliaio oppure in cabina con l'autista, un po' come nel terzo mondo che fa folklore o forse nel quarto perché al terzo posto ci siamo noi? .... E che "sti putei" non avranno mica solo diritti?

Insomma è proprio da ridere, fino alle lacrime. Appunto! Finito il riepilogo, vien da pensare: "pòri cristi".

Ma questi sono figli nostri!

Vuoi vedere che ha ragione quel colonnello nord-africano che ci aiuterà pure a tenere basso il tasso di bambini stranieri per classe visto che dal suo paese nessuno più varcherà le frontiere, che è anche riuscito a convertire quasi 500 fanciulle italianissime in men che non si dica. Come si dice: se Maometto non va alla montagna lasciamo che la Montagna vada da Maometto! Risolto il problema dell'ora di religione a scuola! O risolto il problema "scola"?

L'anno prossimo sarà meglio non andare in vacanza!